

# COMUNE DI CANEGRATE

Provincia di MILANO

COMUNE DI CANEGRATE



Protocollo Generale

Nr.0006748 Data 09/04/2019

Tit. 02 11 Arrivo

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno  
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. PIETRO RAPELLI

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche .....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa .....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 .....	11
Risultato di amministrazione .....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	16
Fondi spese e rischi futuri .....	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	23
CONTO ECONOMICO .....	24
STATO PATRIMONIALE .....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	29
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	29
CONCLUSIONI .....	29

**COMUNE DI CANEGRATE**

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI n. 7/2019

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

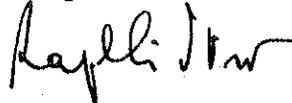
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di CANEGRATE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canegrate, li 09.04.2019

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto PIETRO RAPELLI, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 19.12.2017;

- ◆ ricevuta in data 29.03.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 27.03.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 38
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 8
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 20

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Canegrate registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 12.527 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente si è trovato nella situazione prevista dall' art. 222 del TUEL (anticipazioni di tesoreria);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Ogni Responsabile di Area/Procedimento, per la propria competenza, ha rilasciato una dichiarazione scritta in cui ha confermato la non esistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2018.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	127.941,85	228.164,43	-100.222,58	56,07%	52,39%
Assistenza domiciliare	24.096,80	66.019,00	-41.922,20	36,50%	43,49%
Scuola bus	52.000,00	91.608,54	-39.608,54	56,76%	56,35%
Assist. disabili Citta del Sole	71.473,37	240.636,86	-169.163,49	29,70%	28,93%
Assist. disabili CSS Stella Polare	195.810,47	237.690,24	-41.879,77	82,38%	83,45%
Corsi extrascolastici	38.052,57	38.163,29	-110,72	99,71%	99,15%
Impianti sportivi	42.629,24	191.211,24	-148.582,00	22,29%	22,96%
<b>Totali</b>	<b>552.004,30</b>	<b>1.093.493,60</b>	<b>-541.489,30</b>	<b>50,48%</b>	<b>49,93%</b>

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	0,00

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.141.013,33	0,00	0,00
<i>di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup></i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa

Parte II) SEZIONE I.1 - DATI CONTABILI: CASSA  
I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa Iniziale (A)		0,00			0,00
Entrate Titolo 1.00	+	7.461.862,85	4.508.565,48	1.652.044,39	6.160.609,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	500.986,74	235.229,08	136.026,60	371.255,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.845.546,47	1.095.154,50	503.000,48	1.598.154,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>9.908.396,06</b>	<b>5.838.949,06</b>	<b>2.291.071,47</b>	<b>8.130.020,53</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	8.368.419,33	6.113.799,34	1.123.728,00	7.237.527,34
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	381.488,00	381.486,94	0,00	381.486,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per rimborso anticipazioni di liquidità (art. n. 53/2015 e ss. mm. e cc.)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>8.749.907,33</b>	<b>6.495.286,28</b>	<b>1.123.728,00</b>	<b>7.619.014,28</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>1.158.488,73</b>	<b>-656.337,22</b>	<b>1.167.343,47</b>	<b>511.006,25</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	127.733,06	127.733,06	0,00	127.733,06
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	96.379,36	96.379,36	0,00	96.379,36
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>1.189.842,43</b>	<b>-624.983,52</b>	<b>1.167.343,47</b>	<b>542.359,95</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	382.051,50	187.470,38	90.550,58	278.020,96
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	96.379,36	96.379,36	0,00	96.379,36
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>478.430,86</b>	<b>283.849,74</b>	<b>90.550,58</b>	<b>374.400,32</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>478.430,86</b>	<b>283.849,74</b>	<b>90.550,58</b>	<b>374.400,32</b>
Spese Titolo 2.00	+	1.280.493,02	499.291,07	538.391,77	1.037.682,84
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	<b>1.280.493,02</b>	<b>499.291,07</b>	<b>538.391,77</b>	<b>1.037.682,84</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	=	<b>1.280.493,02</b>	<b>499.291,07</b>	<b>538.391,77</b>	<b>1.037.682,84</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>-929.795,22</b>	<b>-343.174,39</b>	<b>-447.841,19</b>	<b>-791.015,58</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	5.800.000,00	5.139.140,83	0,00	5.139.140,83
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	5.800.000,00	4.908.665,26	3.131,29	4.911.796,55
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.023.600,00	1.106.416,88	9.936,55	1.116.353,43
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.075.014,71	1.013.636,81	81.405,27	1.095.042,08
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>208.632,50</b>	<b>-644.902,27</b>	<b>644.902,27</b>	<b>0,00</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui

## 2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 230.475,57 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL.	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	160,00	268,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		693.392,55	789.085,40
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	3.131,29	230.475,57
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	3.590,13	7.990,08

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile e deliberata con atto GC n. 187 del 06.12.2018 ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è di euro 2.015.741,07 ( nei limiti dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente):

Il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata dallo sfasamento temporale fra l'accertamento delle entrate, come da principi contabili, e i tempi di riscossione reali come ad esempio il Servizio rifiuti dove il Comune ha pagamenti mensili a fronte di incassi più dilazionati nel tempo; un altro esempio riguarda l'IMU che viene incassata in due tranches semestrali a fronte di spese correnti mensili obbligatorie.
- residui attivi derivanti da accertamenti sui tributi calibrati sui tempi limite di prescrizione imposti dalla legge, ma rallentati anche da sottodimensionamento dell'ufficio tributi, con rateazione successiva da parte del cittadino.
- nel 2018 inoltre è arrivata a conclusione una causa iniziata nel 1988 con un decreto di occupazione sindacale di un'area adibita a parcheggio dal Comune ma di proprietà della famiglia Bellini che, previa definizione di un giusto compenso, è addivenuta ad una cessione volontaria dell'area al fine di porre termine ad un complesso contenzioso in cui l'Amministrazione poteva trovarsi a dover riconoscere una somma molto più alta di quella infine concordata per euro 430.000. Senza questo esborso avvenuto nel novembre 2018 l'anticipazione sarebbe completamente rientrata.

Il Revisore, in merito, rimanda alle raccomandazioni verbalizzate in corso d'anno, nel Parere rilasciato sul preventivo 2019 – 2021 e alle conclusioni della presente relazione.

### Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Digs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014 che ha registrato un valore medio pari a giorni 10,27 di ritardo dalla scadenza, pubblicandolo nel suo sito alla voce "Amministrazione trasparente".

L'Ente non ha indicato le misure correttive, ma nel corso del 2019 ha previsto un rafforzamento dell'organico necessario a dare impulso all'attività di accertamento e riscossione dei tributi al fine di avere maggiore liquidità corrente.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro – 83.051,94 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
Gestione di competenza	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-83.051,94
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	83.013,31
Fondo pluriennale vincolato di spesa	216.224,64
<b>SALDO FPV</b>	-133.211,33
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	8.623,89
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.580,27
Minori residui passivi riaccertati (+)	56.316,73
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	58.360,35
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-83.051,94
<b>SALDO FPV</b>	-133.211,33
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	58.360,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	671.928,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.068.316,36
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	<b>1.582.342,29</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	5.885.689,00	5.882.424,87	4.508.565,48	76,64
Titolo II	546.636,47	416.209,20	235.229,08	56,52
Titolo III	1.680.240,98	1.619.060,65	1.095.154,50	67,64
Titolo IV	284.000,00	260.470,38	187.470,38	71,97
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

L'Ente ha la necessità di migliorare il rapporto fra entrate di competenza e incassi di competenza.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		83.013,31
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		7.917.694,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		7.211.072,64
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		65.776,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		381.486,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>342.371,89</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO - EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		41.276,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		127.733,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		96.379,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>415.001,59</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		630.652,85
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		260.470,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		127.733,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		96.379,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		668.657,46
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		150.448,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>40.663,99</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y</b>			<b>455.665,58</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>415.001,59</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	41.276,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>373.725,59</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

*Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.*

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	83.013,31	65.776,56
FPV di parte capitale		150.448,08
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

I. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	72.259,69	83.013,31	65.776,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	63.323,23	83.013,31	50.466,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	8.936,46		15.309,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(\*\*) premialità e trattamento accessorio reinputato su anno successivo;

(\*\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	400.430,64	0,00	150.448,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	400.430,64	0,00	150.448,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.582.342,29 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.391.558,60	12.271.977,15	14.663.535,75
PAGAMENTI	(-)	1.746.656,33	12.916.879,42	14.663.535,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.454.917,49	2.165.835,25	3.620.752,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	218.200,89	1.603.984,92	1.822.185,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			65.776,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			150.448,08
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.582.342,29</b>

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.918.892,96	1.740.245,21	1.582.342,29
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	787.625,00	1.068.823,00	1.277.806,00
Parte vincolata (C)	313.315,25	293.384,74	3.550,64
Parte destinata agli investimenti (D)	78.418,70	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	739.534,01	378.037,47	300.985,65

## Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione ai 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Es lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	341.026,78	341.026,78								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	41.276,00		0,00	0,00	41.276,00					
Utilizzo parte vincolata	289.626,07					289.626,07	0,00	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00
Valore delle parti non utilizzate	1.068.316,36	37.010,00	1.012.500,00	0,00	15.047,00	208,03	0,00	0,00	3.550,64	0,00
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>1.740.245,21</b>	<b>378.037,47</b>	<b>1.012.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>56.323,00</b>	<b>289.834,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.550,64</b>	<b>0,00</b>

Con la delibera di C.C. n. 23 del 02.05.2018 L'Ente ha deliberato di applicare in variazione al Bilancio 2018 l'Avanzo di amministrazione per euro 630.652,85 di cui euro 341.026,78 avanzo libero ed euro 289.627,07 di avanzo vincolato.

Nel momento di assunzione della delibera il Comune era in anticipazione di tesoreria ed ai sensi dell'art. 187 comma 3 bis del TUEL "L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria)- fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193."

La ratio di tale norma è del tutto evidente e mira, in un ottica prudenziale, a mantenere ai sensi dell'art. 187 comma 2 TUEL una riserva da destinare prioritariamente:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 TUEL ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento.

Nonostante queste limitazioni sulla bozza di delibera, in presenza dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, come Organo di controllo si è espresso parere favorevole per i seguenti motivi:

- Presenza di un congruo fondo crediti di dubbia esigibilità che sterilizzava circa il 60% dell'avanzo di amministrazione 2017, come tralaltro evidenziato anche in delibera;
- L'avanzo libero era destinato a finanziare solo spese di investimento ritenute inderogabili dall'Amministrazione, fra cui l'accordo che poneva fine ad un contenzioso iniziato nel 1988 per l'acquisizione di un'area destinata a parcheggio che altrimenti sarebbe costata con molta probabilità molto di più al Comune oltre ad investimenti che se non deliberati facevano perdere contributi per euro 90.000 (pista ciclabile) danneggiando altri Comuni coinvolti nel progetto.
- Sotto questo aspetto la variazione si presentava quindi, nella sostanza, come un vero e proprio provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL;
- Vi era inoltre un aspetto legato alla temporalità necessaria dell'anticipazione di tesoreria che se gestita con la massima oculatezza seguendo le raccomandazioni dell'Organo di controllo, verbalizzate in occasione del parere alla variazione e successivamente, avrebbe potuto essere nel momento della esigibilità delle obbligazioni assunte, nella sostanza, in linea con quanto previsto dall'art. 187 comma 3 bis del TUEL.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 20.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 46 del 20.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.844.432,47	2.391.558,60	1.454.917,49	2.043,62
Residui passivi	2.021.173,95	1.746.656,33	218.200,89	- 56.316,73

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	6.191,07	33.088,16
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	10.693,70
Gestione servizi c/terzi	389,20	12.534,87
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>6.580,27</b>	<b>56.316,73</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate proprie (vedi tabella seguente), risulta quanto segue: a fronte di queste entrate ancora da riscuotere, che riguardano annualità vicine al limite della prescrizione, l'Ente ha gestito la propria attività di accertamento con un organico sottodimensionato rispetto alle proprie dimensioni sia per effetto del blocco del turnover sia per la difficoltà di trovare personale specializzato per un così delicato incarico. Se è vero che l'Ente in generale è coperto da rischi su queste riscossioni per una percentuale di circa il 61% dal Fondo Crediti di dubbia esigibilità è pur vero che di fatto "congela" una notevole parte dell'avanzo di amministrazione con cui potrebbe dare incremento ai propri servizi.

Vi è da segnalare che nel 2019 è previsto un potenziamento nel personale addetto all'Ufficio Tributi.

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	113.195,23	922.887,90	349.642,51	403.889,30	482.306,25	651.604,87		174.571,78
	Ricorso c/residui al 31.12	84.294,12	859.367,48	50.006,35	98.820,41	221.001,25	441.168,79	374.775,62	
	Percentuale di riscossione	0,74	0,93	0,14	0,24	0,46	0,68		
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	805.870,99	681.135,66	784.660,50	739.450,28	715.796,60	708.771,11		721.535,72
	Ricorso c/residui al 31.12	312.726,70	132.395,89	145.087,21	152.658,44	131.388,72	108.858,32	871.995,56	
	Percentuale di riscossione	0,39	0,19	0,18	0,21	0,18	0,15		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	6.869,62	70.021,74	186.466,65	307.782,07	527.743,02	614.172,50		268.329,78
	Ricorso c/residui al 31.12	6.869,62	70.021,74	43.215,27	107.065,50	105.208,94	203.873,21	633.398,00	
	Percentuale di riscossione	1,00	1,00	0,23	0,35	0,20	0,33		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	178.814,04	150.267,31	148.119,48	166.476,47	124.428,47	78.191,10		43.956,10
	Ricorso c/residui al 31.12	63.414,13	29.308,10	30.951,00	71.599,61	54.615,15	38.624,74	104.055,08	
	Percentuale di riscossione	0,35	0,20	0,21	0,43	0,44	0,49		

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.233.000.= che corrisponde al 78% dell'intero avanzo di amministrazione 2018.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

## Fondi spese e rischi futuri

### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso (spese legali) per euro 20.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da eventuali sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione non ha notizia di contenziosi in corso.

### Fondo perdite aziende e società partecipate

In relazione ad eventuali perdite risultanti dai bilanci delle società partecipate, l'Ente non ha provveduto ad accantonare nessun fondo in quanto dai piani economici aziendali comunicati ai Responsabili risulta la capacità di ripianare le perdite da parte delle società partecipate con l'utilizzo dei propri mezzi patrimoniali.

### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.780,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.026,00
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>4.806,00</b>

### Altri fondi e accantonamenti

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per spese future per rinnovi contrattuali ai dipendenti per euro 20.000,00.

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

#### 1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.837.154,37		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	414.417,42		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.811.392,48		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	8.062.964,27		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	806.296,43		
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2016</b>			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2016(1)	104.190,42		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	702.106,01		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	104.190,42		
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 ((G/A)*100)</b>			<b>1,292</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie, di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2.556.636,81
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	381.486,94
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>2.175.149,87</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	3.284.215,49	2.920.854,43	2.556.636,81
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	347.771,75	364.217,62	381.486,94
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni (-)	15.589,31		
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.920.854,43</b>	<b>2.556.636,81</b>	<b>2.175.149,87</b>
Nr. Abitanti al 31/12	12.527,00	12.578,00	12.684,00
Debito medio per abitante	233,16	203,26	171,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	137.905,61	121.459,74	104.190,42
Quota capitale	347.771,75	364.217,62	381.486,94
<b>Totale fine anno</b>	<b>485.677,36</b>	<b>485.677,36</b>	<b>485.677,36</b>

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 20.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono uguali rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	651.604,87	
Residui riscossi nel 2018	441.168,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	210.436,08	32,30%
Residui della competenza	164.339,54	
Residui totali	374.775,62	
FCDE al 31/12/2018	174.571,78	46,58%

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 10.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	77.956,82	
Residui riscossi nel 2018	29.087,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	48.869,03	62,69%
Residui della competenza	15.600,53	
Residui totali	64.469,56	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

## TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 19.500 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	708.771,11	
Residui riscossi nel 2018	103.858,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	604.912,79	85,35%
Residui della competenza	267.102,77	
Residui totali	872.015,56	
FCDE al 31/12/2018	721535,72	82,74%

In merito alle suddette tre tipologie di entrata si richiama quanto già detto a pag. 15 sulla necessità di dare maggiore impulso all'attività di smaltimento dei residui.

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	252.103,71	128.088,33	140.357,38
Riscossione	252.103,71	128.088,33	140.357,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	193.793,20	76,87%
2017	119.909,01	93,61%
2018	127.733,06	91,01%

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	544.670,99	411.340,86	405.094,28
riscossione	217.644,54	219.702,44	181.995,57
%riscossione	39,96	53,41	44,93

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	544.670,99	411.340,86	405.094,28
fondo svalutazione crediti corrispondente	192.432,00	67.898,90	86.291,02
entrata netta	352.238,99	343.441,96	318.803,26
destinazione a spesa corrente vincolata	272.335,01	182.724,27	202.547,14
% per spesa corrente	77,32%	53,20%	63,53%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	23.017,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	6,70%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	614.172,50	
Residui riscossi nel 2018	203.873,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	410.299,29	66,81%
Residui della competenza	223.098,71	
Residui totali	633.398,00	
FCDE al 31/12/2018	268.329,78	42,36%

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 11.632,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	78.191,10	
Residui riscossi nel 2018	38.624,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.075,30	
Residui al 31/12/2018	38.491,06	49,23%
Residui della competenza	65.564,02	
Residui totali	104.055,08	
FCDE al 31/12/2018	43.956,10	42,24%

Anche in merito a queste due ultime tipologie di entrata valgono le considerazioni fatte poc'anzi per IMU – TASI e TARSU.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.903.108,30	1.993.535,25	90.426,95
102	imposte e tasse a carico ente	126.291,71	131.340,25	5.048,54
103	acquisto beni e servizi	4.234.990,79	4.252.430,05	17.439,26
104	trasferimenti correnti	560.256,73	589.930,35	29.673,62
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	125.049,87	112.180,50	-12.869,37
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	50.080,04	8.835,33	-41.244,71
110	altre spese correnti	122.671,14	122.820,91	149,77
<b>TOTALE</b>		<b>7.122.448,58</b>	<b>7.211.072,64</b>	<b>88.624,06</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 70.654,17;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.831.558,43;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

*Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).*

Le risultanze sono evidenziate nella seguente tabella:

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	2.077.933,85	1.896.249,19
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	128.835,27	116.286,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		83.013,31
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.206.769,12</b>	<b>2.095.548,82</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	375.210,70	491.752,23
di cui rinnovi contrattuali	255.600,00	324.700,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.831.558,42</b>	<b>1.603.796,59</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo 2018 per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo in data 17.12.2018 con verbale n. 20.

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

### **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

#### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

##### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

*La conciliazione sottoposta quadra per tutte le società del Gruppo con eccezione della CAP Holding Spa che erroneamente, a nostro avviso, non considera alcuni movimenti contabili relativi a fatture di competenza 2018.*

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

*Gli Organi di controllo delle società partecipate sostengono infatti di dover certificare dopo l'approvazione del Bilancio di esercizio che, di norma avviene in un momento successivo all'approvazione del Rendiconto da parte dei Comuni loro soci.*

##### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto a esternalizzare il servizio pubblico di gestione amministrativa della Tariffa puntuale smaltimento rifiuti alla società AMGA Spa che già svolgeva il servizio di raccolta rifiuti.

### Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19.12.2018 con delibera n. 59 del C.C. all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

A pagina 37 della Relazione di Giunta si elencano le società e gli organismi partecipati direttamente dal Comune di Canegrate ed i siti dove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio:

## **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: un miglioramento, rispetto al 2017, del risultato di esercizio dovuto al minor impatto che la svalutazione presunta dei crediti di dubbia e difficile esazione unita alla minore incidenza degli oneri straordinari hanno avuto sui componenti negativi della gestione

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
840.569,00	738.472,00

Nella Nota Integrativa che accompagna la Relazione al Rendiconto di Gestione vi è il dettaglio e la composizione di ogni voce di c/economico.

Il C/economico si riassume nella seguente tabella:

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	2017
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	€ 4.571.965,87	€ 4.581.133,95
2	Proventi da fondi perequativi	€ 1.310.459,00	€ 1.282.048,34
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 595.540,76	€ 450.909,04
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 416.208,20	€ 281.572,99
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 179.339,56	€ 169.336,05
c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 917.829,08	€ 940.980,85
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 391.894,42	€ 425.126,56
b	Ricavi della vendita di beni	€ 103,50	€ 82,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 525.831,16	€ 515.772,29
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 604.359,41	€ 655.853,01
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>€ 8.000.163,12</b>	<b>€ 7.910.933,98</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 34.319,13	€ 29.589,70
10	Prestazioni di servizi	€ 4.082.109,52	€ 4.234.654,98
11	Utilizzo beni di terzi	€ 93.941,42	€ 79.312,54
12	Trasferimenti e contributi	€ 591.190,14	€ 576.615,37
a	Trasferimenti correnti	€ 589.930,35	€ 568.436,05
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 0,00	€ 0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 3.259,79	€ 8.179,32
13	Personale	€ 1.971.957,08	€ 1.953.308,30
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.066.972,09	€ 1.853.070,31
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 171.325,22	€ 168.657,96
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 567.146,87	€ 731.912,35
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti	€ 328.500,00	€ 1.012.500,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 3.026,00	€ 23.698,00
18	Oneri diversi di gestione	€ 79.713,01	€ 128.129,60
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>€ 7.925.228,37</b>	<b>€ 8.828.179,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>€ 74.934,75</b>	<b>€ 917.205,01</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<b>Proventi finanziari</b>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00
c	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 78,28	€ 78,71
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>€ 78,28</b>	<b>€ 78,71</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 112.180,50	€ 125.049,87
a	interessi passivi	€ 112.180,50	€ 125.049,87
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>€ 112.180,50</b>	<b>€ 125.049,87</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>€ -112.102,22</b>	<b>€ 224.973,16</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	€ 794.132,13	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 1.033.844,29	€ 0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>€ -239.712,16</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>Proventi straordinari</b>			
24	Proventi da permessi di costruire	€ 323.042,61	€ 1.315.905,98
a	Proventi da permessi di costruire	€ 323.042,61	€ 1.315.905,98
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 195.308,55	€ 1.187.817,65
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
e	Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>€ 518.351,16</b>	<b>€ 2.503.723,63</b>
<b>Oneri straordinari</b>			
25	Oneri straordinari	€ 64.844,69	€ 764.077,31
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 39.857,29	€ 684.789,31
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
d	Altri oneri straordinari	€ 24.987,40	€ 79.288,00
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>€ 64.844,69</b>	<b>€ 764.077,31</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>€ 453.506,47</b>	<b>€ 1.739.646,32</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>€ 18.781,71</b>	<b>€ 490.387,50</b>
26	Imposte (*)	€ 128.533,80	€ 123.234,56
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ -109.752,09</b>	<b>€ 367.152,94</b>

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza, beni e rapporti oggetto di valutazione.

Alla fine dell'esercizio la variazione subita dal patrimonio corrisponde all'utile o alla perdita risultante dal conto economico.

La struttura dello stato patrimoniale prevede due sezioni, una per l'attivo e una per il passivo. Le attività dell'Ente sono esposte in base al grado di liquidità o di smobilizzo delle sue componenti; le passività sono articolate in funzione della fonte di finanziamento.

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico/patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

Per i commenti allo Stato Patrimoniale si rinvia alle informazioni contenute della Nota Integrativa che accompagna il Rendiconto 2018 dove sono dettagliati i criteri di valutazione relativi ad ogni componente dello stato patrimoniale attivo e passivo con le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che in data 30.11.2018 è stata incaricata un'azienda specializzata per il servizio di rilevazione straordinaria del patrimonio di proprietà del Comune. Al termine del servizio la situazione degli inventari informatizzati nel sistema di gestione patrimoniale al 31.12.2018 risulta essere allineata con i dettami del D.Lgs- 118/2011 sull'Armonizzazione contabile.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente si riassumono nelle tabelle seguenti:

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017
A) CREDITI VERSO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) <u>Immobilitazioni immateriali</u>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 13.956,79	€ 0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilitazioni in corso di accantonamento	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 565.102,51	€ 642.387,95
Totale immobilizzazioni immateriali		€ 579.059,30	€ 642.387,95
II) <u>Immobilitazioni materiali (3)</u>			
1) Beni demaniali		€ 7.888.742,90	€ 6.854.421,19
1.1	Terreni	€ 575.226,19	€ 37.200,00
1.2	Fabbricati	€ 1.557.675,02	€ 1.214.907,78
1.3	Infrastrutture	€ 5.580.841,59	€ 5.450.633,49
1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 1.360,00
2) Altre immobilizzazioni materiali (3)		€ 12.057.878,84	€ 11.527.750,76
2.1	Terreni	€ 905.267,05	€ 944.144,50
a) di cui in leasing finanziario		€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 10.844.384,59	€ 10.121.819,75
a) di cui in leasing finanziario		€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 29.833,94	€ 241.054,45
a) di cui in leasing finanziario		€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 79.287,45	€ 0,00
2.5	Mezzi di trasporto	€ 41.302,00	€ 0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 10.989,05	€ 25.374,47
2.7	Mobili e arredi	€ 145.404,68	€ 176.673,60
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 819,00	€ 17.773,59
3	Immobilitazioni in corso di accantonamento	€ 170.430,90	€ 183.400,00
Totale immobilizzazioni materiali		€ 19.917.652,64	€ 18.365.601,95
IV) <u>Immobilitazioni finanziarie (1)</u>			
1	Partecipazioni in:	€ 7.448.296,86	€ 7.713.831,86
a	Imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	Imprese partecipate	€ 7.409.573,58	€ 7.713.831,86
c	Altri soggetti	€ 38.723,28	€ 0,00
2	Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	Imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	Imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	Altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		€ 7.448.296,86	€ 7.713.831,86
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		€ 27.944.408,80	€ 26.721.821,76
C) <u>ATTIVO CIRCDLANTE</u>			
I) <u>Finanziarie</u>		€ 0,00	€ 0,00
Totale finanziarie		€ 0,00	€ 0,00
II) <u>Crediti (2)</u>			
1	Crediti di natura tributaria	€ 1.385.336,85	€ 1.819.754,37
a	Crediti da ritenute sostitutive al finanziamento della zona	€ 0,00	€ 0,00
b	Altri crediti da ritenute	€ 1.385.336,85	€ 1.783.743,69
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 39.008,68
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 268.262,00	€ 242.581,48
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 161.893,05	€ 131.457,15
b	Imprese controllate	€ 0,00	€ 85.382,17
c	Imprese partecipate	€ 25.730,96	€ 25.750,96
d	verso altri soggetti	€ 81.337,99	€ 0,00
3	Verso clienti ed utenti	€ 498.265,33	€ 516.763,13
4	Altri Crediti	€ 206.512,85	€ 255.539,49
a	verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00
b	per attività svolta per terzi	€ 2.402,00	€ 2.700,01
c	altri	€ 204.110,85	€ 250.613,48
Totale crediti		€ 2.359.317,03	€ 2.831.932,47
III) <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		€ 0,00	€ 0,00
IV) <u>Disponibilità liquide</u>			
1	Cassa di tesoreria	€ 0,00	€ 0,00
a	Istituto emittente	€ 0,00	€ 0,00
b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 28.635,71	€ 0,00
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide		€ 28.635,71	€ 0,00
TOTALE ATTIVO CIRCDLANTE (C)		€ 2.387.952,74	€ 2.831.932,47
D) <u>RATEI E RISCONTI</u>			
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		€ 30.332.361,54	€ 29.553.754,23

(1) con separata indicazione degli importi cedibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi cedibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2010	2011
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione		€ 4.951.799,06	€ 4.951.799,06
Riserve		€ 20.141.145,16	€ 19.181.227,77
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 10.754.806,12
b	da capitale	€ 3.422.502,89	€ 6.628.013,69
c	da permessi di costruire	€ 1.811.032,28	€ 1.790.407,96
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		€ 14.907.609,99	€ 0,00
d	altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
e	Risultato economico dell'esercizio	-€ 147.315,51	-€ 613.622,06
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		€ 24.945.628,71	€ 23.519.404,77
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 44.806,00	€ 56.323,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		€ 44.806,00	€ 56.323,00
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		€ 0,00	€ 0,00
<b>D) DEBITI (1)</b>			
1	Debiti da finanziamento	€ 2.413.615,52	€ 2.563.358,23
a	prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 222.892,92	€ 238.813,86
c	verso banche e tesoriere	€ 238.465,65	€ 6.721,42
d	verso altri finanziatori	€ 1.952.256,95	€ 2.317.822,95
2	Debiti verso fornitori	€ 999.513,87	€ 1.433.976,52
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 239.719,10	€ 259.740,26
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 53.767,65	€ 76.093,18
c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
d	imprese partecipate	€ 105.110,15	€ 99.583,53
e	altri soggetti	€ 80.841,30	€ 84.063,45
5	Altri debiti	€ 344.225,10	€ 320.735,75
a	tributari	€ 134.470,66	€ 125.597,96
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 2.147,46	€ 793,01
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
d	altri	€ 207.598,98	€ 194.344,78
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		€ 3.997.073,59	€ 4.577.810,76
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
Ratei passivi		€ 0,00	€ 0,00
Risconti passivi		€ 1.344.653,24	€ 1.400.215,70
1	Contributi agli investimenti	€ 637.041,10	€ 703.880,66
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 637.041,10	€ 703.880,66
b	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Concessioni pluriennali	€ 145.280,09	€ 181.539,61
3	Altri risconti passivi	€ 562.332,05	€ 514.795,43
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		€ 1.344.653,24	€ 1.400.215,70
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		€ 30.332.161,54	€ 29.553.754,23
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Impegni su esercizi futuri		€ 216.224,64	€ 0,00
2) beni di terzi in uso		€ 0,00	€ 0,00
3) beni dati in uso a terzi		€ 0,00	€ 0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		€ 0,00	€ 0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate		€ 0,00	€ 0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate		€ 0,00	€ 0,00
7) garanzie prestate a altre imprese		€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		€ 216.224,64	€ 0,00

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle eventuali garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) *considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

*Nell'esaminare la documentazione messa a disposizione dall'Ente al fine di esprimere un giudizio sul Rendiconto 2018 il Revisore ha riscontrato:*

- *l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;*
- *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ed in particolare il saldo di bilancio e il contenimento della spesa di personale;*
- *la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *l'attendibilità dei risultati economici e dei valori patrimoniali generali e di dettaglio;*
- *il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;*

*Il Revisore in merito a quest'ultimo punto, che rappresenta la vera criticità dell'Ente, nel richiamare l'art. 10 della legge 243/2012 per il quale "il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti locali, è consentito esclusivamente per finanziare le spese di investimento", esprime la propria convinzione che il percorso per uscire da una situazione che vede ogni anno aumentare la parte dell'avanzo di amministrazione destinata al Fondo svalutazione crediti (39% nel 2016; 60% nel 2017; 78% nel 2018) non può prescindere da due aspetti fondamentali: il recupero in tempi brevi dello stock di crediti e il contenimento della spesa corrente anche per la parte che potrebbe derivare dalla programmata spesa per investimenti futuri.*

*A questo proposito si richiamano e si rinnovano le raccomandazioni e le osservazioni già fatte in merito nella Relazione al Rendiconto 2017 e nel Parere al Bilancio di Previsione 2019-2021.*

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

